

CTA / PRL ABR / RP

Vs. Rif  
All. n. 11

ANAS S.p.A

SEGCT TAA



320606201900

Prot. CDG-0114039-P del 27/02/2019

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e  
per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture  
Stradali

Via Nomentana, 2 - 00161 Roma  
dg.strade@pec.mit.gov.it

Alla Regione Abruzzo  
drg@pec.regione.abruzzo.it  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Al Comune di L'Aquila  
protocollo@comune.laquila.postecert.it

E, p.c. Anas SpA  
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

**OGGETTO:** S.S. 17/S.S. 684 Tangenziale Sud di L'Aquila  
Variante sud all'abitato di L'Aquila tra le progr. km. 27+000 e 45+000  
Lotti A, B, C - Progetto preliminare e Studio di Impatto Ambientale.  
Procedura di approvazione del progetto preliminare ai sensi degli artt. 165, 167, 168,  
170, 171, 182 e 183 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.  
Revisione del tracciato della Variante Sud in esito alle osservazioni al progetto. Richiesta di  
riattivazione della Conferenza dei Servizi.

Con nota prot. 1518 del 20/02/2017 (assunta al prot. Anas n. CDG-90175-A del 21/02/2017) che si  
compiega alla presente per immediata reperibilità (allegato A) il Ministero in indirizzo, nel segnalare le  
criticità emerse in seno alla procedura di Conferenza dei Servizi del 03/05/2016, convocata su istanza  
Anas prot. n. CAQ-3119-P del 18/02/2016 e alla relativa procedura di Valutazione di Impatto  
Ambientale Regionale (rif. istanza Anas prot. n. CAQ-1936-P del 03/02/2016), chiedeva alla Regione  
Abruzzo "di attuare, quanto prima, ogni azione utile alla risoluzione di tali criticità anche al fine di evitare  
eventuali riprogrammazioni delle risorse CdP 2009 e CdP 2016-2020 previste per l'intervento".

Coordinamento Territoriale Adriatica  
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437  
Pec ct.adriatica@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)  
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224  
Pec anas@postacert.stradeanas.it  
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Ai fine di pervenire ad una ripresa e definitiva conclusione dell'iter istruttorio del progetto di che trattasi, è opportuno ripercorrere brevemente i passaggi salienti che ne hanno caratterizzato l'interruzione.

1. Procedura di Verifica di assoggettabilità ambientale (anno 2012)

Con istanza prot. n. CAQ-3993-P del 20-2-2012 Anas chiedeva l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ambientale alla competente Regione Abruzzo ed il nulla osta paesaggistico, relativamente al progetto preliminare in argomento, sulla base del tracciato selezionato e delle alternative progettuali, che per pronta evidenza si riportano negli allegati n. 1.1-1.2-1.3.

In sintesi le soluzioni di progetto individuate da Anas prevedevano:

- Lotto A: una variante alla S.S. 17 con origine in località Sassa (p.k. 27+000 della SS 17, nel comune di L'Aquila) ed un ampio tratto in fiancheggiamento alla linea ferroviaria L'Aquila-Sulmona, all'interno dell'area produttiva di Pile, per poi ricollegarsi alla viabilità Anas denominata S.S. 684 in corrispondenza della galleria di Montelucio;
- Lotto B: un adeguamento, parte in sede e parte in variante, della S.P: Mausonia dalla galleria di Montelucio fino allo svincolo di Bazzano della SS 684 dir, nel territorio del comune di L'Aquila;
- Lotto C: una variante alla S.S. 17 dallo svincolo di Bazzano sino all'innesto tra la SS 17 e la SP 261 "Subequana" in località San Gregorio, nel comune di L'Aquila. La variante era localizzata nel corridoio di passaggio individuato dal fiume Aterno a sud e dall'abitato di Onna a nord. Lo svincolo con la S.P. 261 era configurato come svincolo a livelli sfalsati.

Il tracciato proposto in questa fase interessava esclusivamente il Comune di L'Aquila.

La procedura, sebbene conclusasi con il parere paesaggistico favorevole prot. Regione Abruzzo n. 4501BN66049 del 01/06/20102 (prot. CAQ-15571-A del 6-6-2012) espresso sull'alternativa di tracciato C1 (allegato 2), è stata oggetto di diverse osservazioni contrarie al progetto, in particolare dalle comunità di Onna e San Gregorio che, rilevando una eccessiva vicinanza dell'infrastruttura alle abitazioni, ne chiedevano una differente localizzazione.

Sulla base delle istanze esaminate e del parere paesaggistico acquisito, Anas ha avviato una prima ipotesi di revisione del tracciato selezionato, come riportato nella nota Anas prot. n. CAQ-21193-P del 26/07/2012 di riscontro alle predette osservazioni (allegato 3).

## 2. Procedura di Valutazione di impatto ambientale e Conferenza dei Servizi (anno 2014)

Con istanza prot. n. CDG-14179-P del 31/01/2014 Anas formulava nuova istanza al Ministero in indirizzo di avvio della Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare aggiornato in esito alla precedente fase istruttoria, ai sensi del Titolo III – Capo IV – Sezione I del D.Lgs. 163/2006 (infrastrutture strategiche di cui alla L. 443/2001).

Con nota CAQ-3892-P del 14/02/2014 formulava, inoltre, istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale alla competente Regione sul medesimo progetto, sulla base del tracciato e delle alternative progettuali riportate negli allegati n. 4.1-4.2-4.3.

Mentre per i lotti A e B non vi erano significative differenze rispetto alla precedente fase, la soluzione di progetto prescelta per il Lotto C recepiva le osservazioni esaminate nella precedente fase istruttoria.

Fermi restando i vincoli di tracciato relativi all'origine del lotto C, il tracciato selezionato in questa fase era localizzato (prevalentemente nel comune dell'Aquila e marginalmente in quelli di Fossa e Barisciano) a sud del fiume Aterno con un deciso allontanamento dall'abitato di Onna, che ha quindi manifestato condivisione alla soluzione adottata.

Il termine dell'intervento posto sulla S.S. 17 in località San Gregorio era stato localizzato in posizione differente, con un sensibile allontanamento dalle zone edificate e con una generale revisione che ne consentiva una configurazione "a raso" e non più a livelli sfalsati.

Tra le alternative progettuali esaminate in tale fase era presente l'alternativa denominata "9D", che prevedeva un adeguamento prevalentemente in sede della S.S. 17 esistente tra Bazzano e San Gregorio, per la quale si ravvisavano condizioni di fattibilità più onerose in termini economici, cantieristici e di ricadute sul tessuto urbano esistente, rispetto alla soluzione prescelta.

Anche in questa fase pervenivano ulteriori e diverse osservazioni contrarie al progetto, sia da parte della stessa comunità di San Gregorio sia da parte di organizzazioni territoriali che chiedevano una radicale revisione di tracciato del Lotto C, che consentisse di servire maggiormente le aree produttive localizzate in agro del Comune di Barisciano e Poggio Picenze.

Sull'argomento si richiamano i contenuti della nota del Comune di L'Aquila prot. n. 47386 del 21/05/2014 (assunta al prot. Anas n. CAQ-14739-A del 22/05/2014, allegato 5) con la quale lo stesso Comune si è fatto portavoce di tali istanze; queste, tuttavia, non incontravano il favore della comunità di Onna, che insisteva nel confermare il tracciato presentato nella procedura VIA in esame e sul quale aveva espresso piena condivisione.

Nel Luglio 2014 la Giunta Regionale promuoveva un incontro pubblico tra le Amministrazioni comunali che avevano espresso osservazioni al progetto, le associazioni territoriali e l'Anas, invitando la scrivente Società a predisporre una revisione del tracciato con particolare riferimento al Lotto C.

In esito a tali richieste Anas con nota prot. n. CAQ-25183-P del 02/09/2014 (allegato 6) aveva formalizzato la richiesta di sospensione della procedura VIA all'Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, nelle more della predisposizione della revisione progettuale.

### 3. Procedura di Valutazione di impatto ambientale e Conferenza dei Servizi (anno 2016)

Con istanza prot. n. CAQ-3119-P del 18/02/2016 Anas formulava nuova istanza al Ministero in indirizzo di avvio della Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare aggiornato in esito alla precedente fase istruttoria, ai sensi del Titolo III – Capo IV – Sezione I del D.Lgs. 163/2006 (infrastrutture strategiche di cui alla L. 443/2001).

Con nota CAQ-1936-P del 03/02/2016 Anas formulava, altresì, alla competente Regione Abruzzo, istanza di riattivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sospesa nel 2014, sulla base del revisionato progetto, di cui si allega uno schema di sintesi negli allegati n. 7.1-7.2-7.3.

Il tracciato proposto interessava in questa nuova fase i Comuni di L'Aquila, Barisciano e Fossa.

Nel periodo compreso tra settembre 2014 e febbraio 2016 Anas aveva condotto approfonditi confronti con le Amministrazioni comunali e le numerose Organizzazioni territoriali interessate dalla nuova revisione progettuale, che avevano partecipato alla procedura di VIA.

Preliminarmente alla riattivazione della Conferenza dei Servizi e della procedura VIA Regionale, il Compartimento Anas Abruzzo aveva ritenuto opportuno promuovere un incontro presso il Ministero in indirizzo per la preventiva condivisione delle scelte progettuali con la Regione Abruzzo e con tutte le Amministrazioni comunali interessate direttamente o indirettamente dall'opera.

All'incontro, svoltosi presso il M.I.T. in data 09/12/2015, di cui si allega verbale (allegato 8) avevano partecipato anche i rappresentanti di alcune delle Organizzazioni territoriali che nel corso delle istruttorie precedenti avevano espresso osservazioni contrarie alle varie alternative predisposte da Anas, pervenendo alla condivisione del nuovo tracciato proposto da Anas.

Pur tuttavia, nella Conferenza dei Servizi in data 03/05/2016 presso il M.I.T., nonostante i preliminari pareri favorevoli sul tracciato prescelto (10A) di cui all'incontro del 09/12/2015, i comuni di L'Aquila, Fossa e Barisciano esprimevano parere contrario.

In particolare i Comuni di Fossa e Barisciano avevano fatto pervenire successivamente le proprie delibere di Consiglio Comunale n. 9/2016 e n. 10/2016 rispettivamente, contrarie alla soluzione prescelta 10A.

In seno alla procedura VIA sono pervenute inoltre numerose ulteriori osservazioni contrarie al progetto, anche da parte degli stessi comitati territoriali che avevano chiesto ed ottenuto le modifiche al tracciato del lotto C, successivamente recepite nel progetto del 2016.

In sintesi e contrariamente a quanto gli stessi soggetti avevano manifestato nelle precedenti fasi istruttorie, le osservazioni emerse in seno alla procedura VIA del 2016 sul tracciato del Lotto C erano riconducibili alla volontà del territorio di procedere ad un intervento di adeguamento in sede della S.S. 17, sulla base delle richiamate "valutazioni di impatto sociale", che avrebbero garantito la sicura condivisione del territorio (rif. osservazioni acquisite nella fase di pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale sullo "Sportello Ambiente" della Regione Abruzzo, con prot. RA/94406 del 02/05/2016 e prot. RA/172312 del 25/7/2016).

In relazione alle importanti contestazioni emerse, la Regione Abruzzo, con giudizio del Comitato di Coordinamento Regionale VIA n. 2664 del 07/06/2016, aveva ritenuto di attivare la procedura di "Inchiesta Pubblica" ai sensi dell'art. 24 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, convocata per il 22/07/2016.

All'esito dell'inchiesta pubblica erano emerse ulteriori osservazioni anche sui tracciati dei Lotti A e B, tese a privilegiare il criterio dell'adeguamento in sede della viabilità esistente (S.S. 17 nel tratto Sassa-Monteluco e S.P. Mausonia nel tratto Monteluco-Bazzano), in luogo di tracciati in variante.

Nel frattempo, con nota prot. n. RA/44883/16/UDC del 20/09/2016 (assunta al prot. Anas n. CAQ-22832-A del 21/09/2016) la Regione Abruzzo aveva informato Anas circa la possibilità di trovare una condivisione da parte dei Comuni di L'Aquila, Barisciano, Fossa e Poggio Picenze (non interessato direttamente dal progetto) sul tracciato denominato "9B".

Anas, nel consueto spirito di servizio al territorio, aveva nuovamente condotto ulteriori approfondimenti progettuali sui tracciati dei tre lotti pervenendo alla proposta trasmessa alla Regione e per conoscenza a codesto Ministero in indirizzo, con nota CAQ-25733-P del 18/10/2016 (allegato 9) nella quale si individuava una revisione dei lotti A e B tesa a conservare maggiormente la sede storica

delle viabilità oggetto di adeguamento (SS 17 e SP Mausonia), mentre per il lotto C si era individuata l'ulteriore proposta denominata "9E" in aderenza alle richieste dei Comuni.

Anche quest'ultima soluzione non trovava il consenso auspicato (cfr. nota M.I.T. n. 1518 del 20/02/2017 allegato A e nota Comune L'Aquila prot. n. 106360 del 21/10/2016 allegato 10)

Con giudizio n. 2720 del 25/10/2016 il Comitato di Coordinamento Regionale Abruzzo rinviava, infine, l'espressione del parere in relazione alla necessità di acquisire, tra l'altro, *"maggiori informazioni in relazione alla non conformità urbanistica e ai relativi vincoli collegati al territorio interessato, anche ai fini dell'attivazione delle procedure necessarie per porre a cogenza l'intervento con la disciplina urbanistica vigente (locale e sovraordinata)"*.

#### 4. Revisioni progettuali condotte dal 2016 al 2018.

Attesa l'impossibilità di formulare compiuto riscontro al Comitato in ordine alla produzione di qualsiasi ulteriore atto di approfondimento nei termini richiesti, proprio in relazione alla mancata individuazione di un unico e certo corridoio localizzativo, Anas ha predisposto l'ulteriore revisione progettuale, composta dagli elaborati di cui all'elenco in allegato 11, che si compiegano alla presente, affinché il Comune dell'Aquila e la Regione Abruzzo, ciascuno per le proprie competenze, possano esprimersi definitivamente nell'ambito della procedura in atto.

Ai fini della migliore comprensione di tale ultima revisione progettuale si riepilogano di seguito le principali modifiche introdotte per ciascun lotto della variante.

#### LOTTO A

*Richieste pervenute:*

*Massimo utilizzo possibile del sedime della viabilità esistente, eliminazione dell'interferenza fra il Lotto A e il futuro depuratore di Scoppito di competenza della Società Gran Sasso Acque.*

Si conferma la revisione progettuale già trasmessa con nota Anas prot. CAQ-25733-P del 18/10/2016.

Dall'esame della soluzione che si trasmette è possibile rilevare come la proposta salvaguardi in misura maggiore il tracciato della S.S. 17 esistente, consentendo al contempo l'inserimento delle previsioni progettuali predisposte dalla Gran Sasso Acque in ordine alla realizzazione di un impianto di trattamento delle acque reflue.

## LOTTO B

*Richieste pervenute:*

*Massimo utilizzo possibile del sedime della viabilità esistente (S.P. Mausonia) in particolare nel tratto compreso tra la rotatoria per Pianola e la Rotatoria in località Augelli.*

Si conferma la revisione progettuale già trasmessa con nota Anas prot. CAQ-25733-P del 18/10/2016.

Dall'esame della soluzione che si trasmette è possibile rilevare come la proposta salvaguardi in misura maggiore il tracciato della S.P. "Mausonia" esistente, con la conseguente eliminazione della galleria artificiale prevista nella soluzione progettuale trasmessa al M.I.T. e alla Regione Abruzzo - Ufficio V.I.A.

## LOTTO C

La revisione progettuale che si trasmette prevede, anche per il lotto C, l'adeguamento in sede della SS 17 denominata "Soluzione 9D", in coerenza con i contenuti progettuali depositati nell'ambito delle procedure VIA del 2014 e 2016, che si sviluppa interamente nel comune di L'Aquila.

La soluzione "9D" riferita agli elaborati grafici trasmessi con la presente, è così articolata:

- 1) **realizzazione di un asse stradale principale** con caratteristiche di strada extraurbana secondaria con sezione C1, nei termini fissati dal D.M.I.T. n. 6792 del 5/11/2001 (unica carreggiata con una corsia per senso di marcia da 3,75 m e banchine laterali da 1,50 m, di larghezza complessiva pari a 10,50 m).

Tale asse principale è articolato in due tronchi:

**TRONCO A:** ha origine in corrispondenza della rotatoria sulla SP Mausonia-svincolo di Bazzano della "S.S. 684 dir." (rotatoria R-ES-01) e, dopo un iniziale tratto di adeguamento in sede in rilevato, prosegue in viadotto (n. 6 campate di lunghezza pari a 400 m circa) per scavalcare la ferrovia L'Aquila-Sulmona, e ritornare "a raso" e in affiancamento alla SS 17 esistente nei pressi della Stazione di Paganica.

Termina in corrispondenza della rotatoria di progetto di Onna (R-PR-02) dove è previsto l'adeguamento della bretella già realizzata da RFI per l'eliminazione del passaggio a livello.

**TRONCO B:** dalla rotatoria di Onna l'asse principale prosegue sostanzialmente "a raso" in affiancamento alla SS 17 fino alla rotatoria di progetto di San Gregorio (R-PR-03).

- 2) realizzazione di un asse stradale secondario, in affiancamento all'asse principale, con caratteristiche di strada locale extraurbana con sezione tipo F2, nei termini del richiamato D.M.I.T. n. 6792 del 5/11/2001 (unica carreggiata con una corsia per senso di marcia da 3,25 m e banchine laterali da 1,00 m, di larghezza complessiva pari a 8,50 m).

Tale asse secondario è articolato in tre tronchi:

TRONCO C: dalla esistente rotatoria sulla SS 17 (R-ES-02) in corrispondenza del bivio con la S.S. 17bis fino alla rotatoria (R-PR-01) di accesso al nucleo industriale di Paganica;

TRONCO D: dalla rotatoria R-PR-01 fino alla rotatoria R-PR-02 di Onna;

TRONCO E: dalla rotatoria R-PR-02 di Onna alla rotatoria R-PR-03 di San Gregorio.

Nella planimetria della proposta 9D sono indicati gli ulteriori interventi qui descritti:

- raccordi dell'asse di progetto con la viabilità realizzata/progettata da RFI nell'ambito dei lavori di soppressione dei passaggi a livello, in località Bazzano, Onna, San Gregorio, che, in caso di condivisione della proposta che si trasmette, dovranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti con RFI;
- intervento complementare "ASSE 10": in accoglimento delle richieste formulate nel corso dell'inchiesta pubblica e riportate nello Sportello Ambientale della Regione Abruzzo con prot. RA/172312 del 25/7/2016. E' previsto il tratto di collegamento tra la rotatoria esistente R-ES-01 dello svincolo di Bazzano, con la rotatoria esistente R-ES-00 nel nucleo industriale di Monticchio, con caratteristiche di viabilità locale extraurbana tipo F2;
- intervento complementare "BRE-AX-03": costituisce il collegamento dell'asse secondario con la stazione FS di Paganica, che richiede l'acquisizione di alcuni immobili di pertinenza della stazione e, pertanto, dovranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti con RFI;

##### 5. Conclusioni

Dopo tale lunga ma doverosa premessa, in aderenza ai contenuti della nota della Direzione Generale del Ministero in indirizzo prot. n. 1518 del 20/02/2017 ed in esito agli incontri informali che si sono tenuti sull'argomento con le Amministrazioni locali, si trasmette la revisione progettuale come sopra descritta dei lotti A, B, C della Variante Sud, affinché possa essere riattivata la Conferenza dei Servizi sospesa dal 03.05.2016, nell'ambito della quale il Comune dell'Aquila (unico comune direttamente

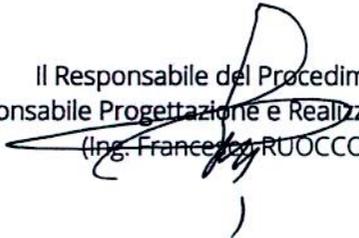
interessato dalla alternativa che si trasmette) e la Regione Abruzzo, ciascuno per le proprie competenze, possano esprimersi definitivamente ai fini del raggiungimento dell'intesa sulla localizzazione dell'opera.

Gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'elenco allegato (n. 11) sono visionabili e scaricabili accedendo al sistema PDM (Project Document Management) al seguente link, utilizzando il browser Internet Explorer ver. 9 o 11:

<https://pdm.stradeanas.it/>  
Nome Utente: E33007E  
Password: B4r5z8r9

ed accedendo al percorso: LO.706.B.P.13.01/Elenco Elaborati/Elaborati-Allegato11.

Distinti Saluti.

  
Il Responsabile del Procedimento  
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori  
(Ing. Francesco RUOCCO)

  
Il Responsabile del Coordinamento Territoriale Adriatica  
(Ing. Matteo CASTIGLIONI)